



Mercoledì 25 Giugno 2025

[Promozione del Made in Italy](#) [1]

Relazioni Internazionali di Politica Economica - Bulgaria

Focus dedicato alla **Bulgaria** nell'ultimo reportage di [Relazioni Internazionali di Tribuna Politica ed Economica](#) [2].

A pagina 5 un'intervista a **Alessandro Geretto**, Presidente della [Camera di Commercio Italiana](#) [3] in [Bulgaria](#) [4], sulle relazioni economico-commerciali tra Italia e Bulgaria.

Leggi il [Focus sulla Bulgaria](#) [2] di Relazioni Internazionali di Tribuna Politica ed Economica.

GENERALI



i Reportage di Relazioni Internazionali

DI TRIBUNA POLITICA ED ECONOMICA

20 GIUGNO 2023

ANALISI SULLA
BULGARIA

Sistema imprenditoriale italiano tra i più rilevanti in Bulgaria

Analisi di settore, missioni commerciali, incontri B2B, eventi promozionali, i punti di forza di Ice. Ci spiega i dettagli, Andrea D'Andrea, Direttore Ufficio Ice Sofia.

Il sostegno delle imprese italiane nel mercato bulgaro è fra le missioni più significative di Agenzia Ice. L'Agenzia offre servizi 100% on line, consulenza personalizzata, informazioni di primo orientamento, doganali, fiscali, legali, valutarie e molto altro, agli imprenditori che vogliono intraprendere un viaggio esplorativo

per investire in Bulgaria ma anche a coloro che sono già presenti nel Paese, servizi pensati per avviare a sviluppare e consolidare il business internazionale delle imprese. Inoltre, Agenzia Ice è in grado di supportare grandemente le imprese per scoprire se i propri progetti di export rientrano tra quelli finanziabili dalle principali istituzioni internazionali e dell'Unione Europea.

Questo e molto altro, è stato approfondito nella nostra intervista ad Andrea D'Andrea.



Andrea D'Andrea

Direttore, come è posizionato il sistema imprenditoriale italiano in Bulgaria?

Il sistema imprenditoriale italiano è tra i più rilevanti in Bulgaria in termini di presenza e attività. L'Italia è uno dei principali partner commerciali del Paese, sia per quanto riguarda lo scambio commerciale sia per gli investimenti diretti esteri. Si contano oltre 6.000 aziende italiane operanti in Bulgaria, attive in settori come tessile, abbigliamento, meccanica, costruzioni, logistica e agroalimentare. Il sistema imprenditoriale italiano in Bulgaria è apprezzato per la qualità dei prodotti, la flessibilità e la capacità di innovazione.

CONTINUA A PAG. 2

BULGARIA NELL'EURO

"Ci aspettiamo una nuova consistente iniezione di fiducia da parte degli investitori esteri"

Ivaylo Kojouharov, Consigliere per gli affari economici e commerciali presso l'Ambasciata della Repubblica di Bulgaria a Roma, ha commentato per il nostro giornale, l'attuale situazione sulle relazioni economiche, commerciali e industriali Bulgaria-Italia.

"La Bulgaria rappresenta un mercato sempre più importante per le esportazioni e gli investimenti italiani" - esordisce il diplomatico - "Si pensa che la Bulgaria ha registrato una crescita economica del 2,5% nel 2022, trainata dai consumi privati e dal miglioramento occupazionale. Tuttavia, la crescita dovrebbe rallentare al 2% nel 2023. L'inflazione media annua è scesa al 2,6%. Come confronto, la Ue cresce dello 0,4% nel 2023 e dell'1,0% nel 2024 ed una inflazione annua del 2,6%."

Il Paese offre una fiscalità tra le più favorevoli a livello europeo (flat tax al 10%) e la sua posizione geografica, nel cuore dei Balcani, ne fa uno snodo strategico per le infrastrutture energetiche e le vie di collegamento verso i mercati asiatici. "Il dialogo politico tra i nostri due Paesi è intenso a tutti i livelli. L'Italia è un alleato importante della Bulgaria all'interno dell'Ue e della Nato" - prosegue.

"Anche le relazioni commerciali tra Bulgaria e Italia sono intense e di grande importanza per entrambi i Paesi. L'Italia è uno dei principali partner commerciali della Bulgaria, sia per le esportazioni che per le importazioni - ci spiega Kojouharov - In termini di esportazioni, l'Italia è al quarto posto nella lista dei partner commerciali della Bulgaria, dopo Germania, Romania e Turchia, e in termini di importazioni è al sesto posto".



Ivaylo Kojouharov

Secondo i dati diffusi dall'Istituto Statistico bulgaro, nel primo trimestre 2023 lo scambio tra i due paesi ammontava ad 1 miliardo e 391 milioni di euro, di cui euro 757 milioni di esportazioni dalla Bulgaria all'Italia ed euro 634 milioni nel senso inverso. Questo interscambio con l'Italia, sebbene diminuito del 7,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, rappresenta comunque il

CONTINUA A PAG. 3



IN QUESTA
PUBBLICAZIONE

Intervento di Ivaylo Kojouharov,
Ambasciata di Bulgaria a Roma **pagg. 1-3**

Intervista ad Andrea D'Andrea,
Direttore Ufficio Ice Sofia **pagg. 2-2**

La Bulgaria nell'Eurozona a inizio 2026 **pagg. 1-5**

Intervento di Nikolay Stanchev,
Ad Generali Bulgaria **pag. 3**

Cambio della guardia
all'Ambasciata d'Italia a Sofia **pag. 2**

Intervento di Francesco Barrancotto
Presidente Confassociazioni Bulgaria **pag. 3**

Intervista a Maya Aleksova,
UniCredit Bulbank **pag. 4**

Intervista a Alessandro Geretto,
Presidente Ccib in Bulgaria **pag. 5**

La Commissione europea ha annunciato che la Bulgaria soddisfa i requisiti per adottare la moneta unica il primo gennaio 2026, diventando così il 21° membro dell'Eurozona.

La decisione formale dovrà essere presa l'8 luglio dai ministri delle Finanze dell'Ue, ma non si prevede alcuna opposizione, dato che il paese soddisfa tutti i criteri tecnici, tra i quali la stabilità dei prezzi, finanze pubbliche sane, la stabilità della valuta nazionale (il lev) e tassi di interesse che non divergono eccessivamente da quelli degli altri paesi dell'Ue. Anche la Banca centrale europea (Bce) ha espresso un parere positivo.



SVOLTA DECISIVA PER IL PAESE BALCANICO

**Via libera dalla Bce
e dalla Commissione Ue,
la Bulgaria entrerà
nell'Eurozona a inizio 2026**

Decisione formale l'8 luglio

6,4 milioni di abitanti, membro dell'Unione europea dal 2007, la prospettiva di aderire alla moneta unica non è condivisa all'unanimità in Bulgaria.

Finora a impedire l'ingresso nell'euro era stata l'inflazione troppo alta. Ad aprile il tasso medio su dodici mesi si è attestato al 2,7%, appena 0,1 punti al di sotto del limite di riferimento: "Questa valutazione positiva apre la strada all'introduzione dell'euro da parte della Bulgaria a partire dal 1° gennaio 2026", ha dichiarato Philip Lane,

CONTINUA A PAG. 5



Ultima modifica: Lunedì 14 Luglio 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

[Focus Paese](#) [5]

Source URL: <https://www.assocamerestero.com/notizie/relazioni-internazionali-politica-economica-bulgaria>

Collegamenti

- [1] https://www.assocamerestero.com/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D577
- [2] <https://relazioninternazionali-tribuna.com/pubblicato-il-reportage-economico-dedicato-alla-bulgaria/>
- [3] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-italiana-colombia>
- [4] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-italiana-bulgaria>
- [5] <https://www.assocamerestero.com/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D1263>